

La Gazzetta di Lomagna



TUTTO IL **GIALLOBLU** DELLA VITA

VALTELLINA, CHE FATICA!

L'ultima trasferta in provincia di Sondrio porta solo un pari con il fanalino Piantedo. Un Gso irriconoscibile viene salvato da Laina a 8' dalla fine



L'ANALISI

GSO, QUANTA CONFUSIONE

A Piantedo, su un campo in pessime condizioni, era impossibile pensare al bel gioco. Per vincere sarebbero serviti cattiveria ed aggressività, ma nel Gso si è notata tanta confusione. Domani si spera nell'aria di casa...
(CRONACA A PAG. 2 E PAGELLE A PAG. 3)

L'INIZIO E LA FINE

Il rapporto tra Valtellina e Gso si interrompe proprio come era iniziato: con un pareggio. Ma se alla seconda di campionato, a Talamona, i gialloblu erano lanciati da un inizio di stagione interessante, alla quart'ultima, a Piantedo, il risultato ha tutt'altro sapore. Innanzitutto perché ottenuto contro l'ultima in classifica, in secondo luogo perché la squadra ha fatto solo quattro punti nelle ultime sei gare.

LAINATI EVITA IL PEGGIO A PIANTEDO

PRESTAZIONE DELUDENTE DEI GIALLOBLU

L'ultima trasferta in Valtellina riserva insidie inattese al Gso. Domani, in casa col Valchiavenna, ci vuole una reazione.

TABELLINO

PIANTEDO-GSO LOMAGNA 1-1

(primo tempo 0-0)

GSO LOMAGNA (4-3-1-2):

D'Oca, Brivio, Ghezzi, Covino, Luczak; Perego (Comi 12'st), Sesana (Manganini 25'st), Bassani; Giumelli; Manfrinato (S. Panzeri 43'st), Lainati. All. D'Agosto (Passoni, Casati, M. Casartelli).

MARCATORI: Paganin (P) 22'st, Lainati (L) 37'st.

ARBITRO: Traversi di Sondrio 5: dopo quasi un anno sorge un dubbio; non è che gli arbitri di Sondrio siano condizionati a favore delle squadre valtelinesi? Un'altra direzione quasi a senso unico nelle principali decisioni.

NOTE: Ammoniti Sesana per gioco scorretto e Brivio per c.n.r.

LA CRONACA

PRIMO TEMPO

11' primo squillo del Piantedo con Pisolo che calcia in diagonale, fuori.

18' Paganin controlla in area e cerca la girata, palla centrale per D'Oca.

21' corner per il Gso e colpo di testa di Covino che non indirizza bene.

28' ripartenza dei locali, Pisolo per Moralli che sfiora il palo con il sinistro.

32' assist in verticale di Manfrinato per Lainati, tentativo però fuori misura.

40' cross sul secondo palo per Moralli che calcia, D'Oca devia in corner.

SECONDO TEMPO

4' punizione di Caprani che pesca in area Tarabini, incornata out di un soffio

13' conclusione dalla grande distanza di Caprani, D'Oca si rifugia in corner.

20' buona chance sui piedi di Manfri che è tradito da un rimbalzo fasullo al momento del tiro e non trova la porta.

⚽ 22' 1-0: Sesana si fa sottrarre il pallone da Girotti sulla destra, cross basso per Paganin che trova il tap-in.

⚽ 37' 1-1: verticalizzazione di Giume per Lainati che insacca con freddezza.

44' lancio di Panzeri per Lainati che cerca il pallonetto ma manda sul fondo

PIANTEDO (SO)

Il rapporto tra Valtellina e Gso si interrompe proprio come era iniziato: con un pareggio. Ma se alla seconda di campionato, a Talamona, i gialloblu erano lanciati da un inizio di stagione interessante, alla quart'ultima, a Piantedo, il risultato ha tutt'altro sapore. Innanzitutto perché ottenuto contro l'ultima in classifica, in secondo luogo perché la squadra ha fatto solo quattro punti nelle ultime sei gare.

Attenuanti ed aggravanti Che la trasferta di Piantedo non sia così facile come pare dalla classifica lo si capisce fin da quando i gialloblu calciano il terreno di gioco. Anzi, chiamarlo terreno è totalmente fuori luogo. Diciamo che si tratta di un "campo" di cespuglietti ed erbacce, sul quale diventa imprevedibile anche un passaggio rasoterra di cinque metri. Attenuante, sì, per un Gso che sul piano tecnico ha sicuramente molto di più degli avversari. Ma attenzione: su questo stesso campo i locali non hanno mai vinto ed anzi hanno perso tutte le precedenti cinque sfide giocate nel girone di ritorno. Insomma, evidentemente un modo per vincere lo hanno trovato quasi tutti. Purtroppo, non il Gso.

Torna Sesana Dopo due mesi e mezzo di assenza si rivede in campo dal 1' Sesana, affiancato da Bassani e Perego in una linea mediana del tutto nuova rispetto alle ultime uscite. Dietro si torna a 4 con Brivio al posto di Casartelli, mentre davanti c'è Giume che torna dopo la squalifica e giostra alle spalle di Lainati e Manfrinato.

Tanta confusione Il Piantedo arriva da soli 3 punti conquistati nelle ultime 18 partite ed un obiettivo salvezza davvero molto complicato. Il Gso, invece, ha un bisogno assoluto di vincere per ritrovarsi. Il bel gioco, su questo terreno, non può esistere, servono cattiveria ed aggressività per indurre all'errore gli avversari. Il problema è che questi mezzi non sembrano essere nelle corde del Gso, troppo confusionario. I tre centrocampisti gialloblu non riescono a muoversi in sincronia lasciando ampi spazi ai locali, a dire il vero anche dignitosi nelle ripartenze. Fa specie che alla fine della prima frazione alla voce "tiri in porta" del Gso si associa il numero zero. Non che il Piantedo sia incontenibile, ma certo più intraprendente del team di D'Agosto e vicino al gol in un paio di azioni.

Laina salvavita La ripresa si apre sulla stessa linea della prima frazione. Forse, la caccia disperata all'arduo obiettivo porta il Piantedo ad avere più fame di questo Gso, appannato e spento. Al 22' gli incubi dei gialloblu diventano realtà: Sesana perde palla in uscita lasciando così a Girotti l'assist centrale per Paganin che non sbaglia. Il timore di una sconfitta imbarazzante divora i gialloblu, che trascorrono dieci minuti in balia dell'avversario, fortunatamente poco preciso negli ultimi 20 metri. Poi un guizzo di Lainati su assist di Giumelli salva la vita al Gso, che evita una brutta figuraccia e riesce quantomeno a muovere la classifica. A confronto con un mese fa questa squadra è davvero irriconoscibile, chissà però che l'aria di casa, domani, non possa farla tornare grande.

GSO LOMAGNA 5: GIUMELLI, SOLO L'ASSIST. BASSANI CORRE A VUOTO.

IL MIGLIORE LAINATI 6,5

La squadra deve ringraziare il suo 15esimo centro in stagione che evita una sconfitta incredibile. Non disputa una super partita, ma quando serve si fa trovare al posto giusto nel momento giusto. Così fanno i grandi attaccanti.



ALL. D'AGOSTO 5

Torna al 4-3-1-2 lanciando un centrocampista tutto nuovo rispetto alle ultime uscite. La squadra, però, è disordinata e non riesce a giocare con l'aggressività richiesta. Nella ripresa inserisce forze fresche e giovani ma non cambia moltissimo.



D'OCA 5,5

Partita difficile soprattutto per le condizioni del campo che può essere una trappola per portieri e difensori. Sul gol può far poco, ma in un paio di circostanze non mostra gran sicurezza su un tiro da fuori e su un'uscita alta.



BRIVIO 6

Gioca una partita inaspettatamente sulla difensiva, essendo sempre costretto a coprire le avanzate di Pisolo e chi lo supporta sulla sua fascia. Dietro fa il suo, andando anche spesso a colpire di testa. In costruzione è più dura.



GHEZZI 6

Preciso ed attento nella marcatura di Paganin, che non è incontenibile ma difende bene il pallone. Pochi interventi ma buoni, mentre quando è in possesso palla non bada a mezze misure e non si prende mai rischi.



COVINO 5,5

Rispetto a Ghezzi fa sostanzialmente le stesse cose in marcatura e fase difensiva mentre nel primo tempo sbaglia un disimpegno generando una ripartenza locale. Si spinge in avanti su corner e calci piazzati, senza fortuna.



LUCZAK 5,5

Soffre particolarmente nel primo tempo quando non riesce sempre a contenere le avanzate o gli inserimenti di Moralli, pericoloso in un paio di occasioni. Nella ripresa ha più campo e prova almeno a proporsi in avanti.



PEREGO 5,5

Spirito combattivo e gran voglia di lottare, ma a livello di qualità fa naturalmente molta fatica.



COMI 5,5

Non riesce ad aggiungere molto alla squadra, anche se non si sottrae ai duelli fisici.



SESANA 4,5

Non tiene bene la posizione e, suo malgrado, sbaglia sull'azione del gol. Non è il rientro che sognava.



MANGANINI 5,5

Poco coinvolto, anche se non gestisce bene un paio di azioni in avanti.



BASSANI 5

Come Sesana corre tanto a vuoto in mezzo al campo non riuscendo a mantenere ordine a livello tattico e non dando il corretto supporto alla manovra. Ci mette l'anima, ma non risulta molto incisivo nel suo compito.



GIUMELLI 5,5

È l'uomo di maggior qualità della squadra ed è naturale che soffra una partita su un campo così disastroso, perché non può esprimersi al meglio. Poche idee e poche azioni degne di nota se non il preciso assist a Lainati nel finale.



MANFRINATO 5

Altro giocatore dotato di tecnica che soffre tremendamente una partita così anti-calcistica. Sui piedi gli capita una sola chance ma viene tradito dal campo, per il resto fa a sportellate senza grandi risultati. (S. PANZERI SV).



SECONDA CATEGORIA SONDRIO GIRONE X: RECUPERI, CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO (DOMANI)

Albosaggia P.-Talamonese	0 - 2
Ardenno Buglio-Bellagina	0 - 2
Cortenova-Maresso	4 - 3
Piantedo-Gso Lomagna	1 - 1

Berberno (-4 pen.)	59	27
Chiavennese	56	26
Dubino	49	27
Talamonese	48	27
Foppenico	41	26
Cortenova	39	27
Alto Lario Calcio	38	27
Pontese	37	27
Bellagina	37	27
Gso Lomagna	36	27
Albosaggia Ponchiera	33	27
Valchiavenna	32	27
Maresso	29	27
Ardenno Buglio	20	27
Polisportiva Villa	15	27
Piantedo	13	27

Albosaggia Ponchiera-Bellagina	(2 - 0)
Chiavennese-Alto Lario Calcio	(5 - 0)
Dubino-Foppenico	(1 - 1)
Gso Lomagna-Valchiavenna	(2 - 0)
Maresso-Pontese	(2 - 2)
Piantedo-Berberno	(2 - 3)
Polisportiva Villa-Ardenno Buglio	(1 - 2)
Talamonese-Cortenova	(1 - 1)

LAINATI: "CI MANCANO CATTIVERIA E GRINTA"

Il gol di Niccolò Lainati ha salvato il Gso da una clamorosa sconfitta, ma i gialloblu non possono essere contenti della sofferta prestazione, dovuta anche ad un campo malconcio: *"A mio parere il terreno di gioco influisce ma danneggia entrambe le squadre allo stesso modo. Ciò che fa veramente la differenza sono la testa e la voglia di vincere, le altre sono scuse poco valide."* Sul momento dei gialloblu, che hanno ottenuto solo 4 punti nelle ultime 6 giornate: *"Le squadre della Valtellina, pur essendo meno tecniche, hanno il doppio della nostra cattiveria e grinta. Loro corrono e non ti fanno ragionare, mentre noi inseguiamo e facciamo fatica ad imporre il nostro gioco. Servirebbe un cambio di mentalità, bisogna entrare per vincere e lottare su tutti i palloni."*